

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Lenzi (Presidente)

Dott. Marco Pisaneschi (Membro)

Dott. Giorgio Ulivi (Membro)

Comune di Figline e Incisa Valdarno

Collegio dei Revisori

Verbale del 26-06-2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Figline e Incisa Valdarno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Figline e Incisa Valdarno, li 26.6.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Dott. Paolo Lenzi (Presidente)

f.to Dott. Marco Pisaneschi (Membro)

f.to Dott. Giorgio Ulivi (Membro)

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Paolo Lenzi, Dott. Marco Pisaneschi e Dott. Giorgio Ulivi, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- Vista la legge Regionale 18 giugno 2013 n.31, pubblicata sul B.U.R.T n.30 del 27 giugno 2013, che ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, il Comune di Figline e Incisa Valdarno, mediante fusione dei Comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno e che parimenti ha estinto l'Unione dei Comuni di Figline ed Incisa Valdarno;

- ricevuto in data 26.6.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta comunale in data 24.6.2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dei consorzi, delle fondazioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n.127 del 30.10.2014 e n.150 del 27.11.2014;
- la deliberazione della Giunta comunale del 24.6.2015 con la quale vengono approvati gli studi di fattibilità relativi alle opere previste nell'elenco annuale per l'anno 2015;
- la proposta di deliberazione n.161 del 22.6.2015 di approvazione del piano annuale 2015 e triennale 2015/2017 delle opere pubbliche, che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- la delibera della Giunta comunale del 24.6.2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della Giunta comunale del 24.6.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera consiliare n.162 del 23.6.2015, sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del consiglio comunale n.23 del 6.5.2014, con la quale si approva il Regolamento contenente la riduzione dell'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche 2014, così come modificata dalla deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del consiglio Comunale n. 38 del 15.5.2014 e confermate anche per l'anno 2015;
- la delibera del Consiglio comunale n.84 del 30.4.2015 con la quale si approvano le aliquote e le detrazioni dell'imposta Municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2015;
- la delibera del Consiglio comunale n.85 del 30.4.2015 con la quale si approvano le aliquote e le detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;
- la delibera del Consiglio comunale n.115 del 10.6.2015 di approvazione delle Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- la deliberazione del Consiglio comunale n.112 del 10.6.2015 con la quale si approva l'Elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015/2017 (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- la deliberazione della Giunta comunale del 24.6.2015, con la quale si approva il "Programma triennale 2015/2017 per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali" di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- la deliberazione della Giunta comunale n.136 dell'11.6.2015, con la quale si approva il "Programma annuale dei contratti di forniture e servizi per l'anno 2015";
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 allegato alla Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione pari a euro 450.000,00 (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) esclusi incarichi di cui all'art.90 del D.Lgs. n.163/2006, come da programmazione pluriennale;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità (spese una tantum);
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 (in quanto Comune di nuova istituzione non soggetto a patto di stabilità per i primi cinque anni dall'istituzione – art.1 della legge 296/2006 , art.76 della Legge 133/2008 e confermato con la Legge di Stabilità 2015- Legge n.190/2014) ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente, sottolineando che l'ente per effetto della fusione e' subentrato nelle partecipazioni ai comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24-06-2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 83. del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- l'Ente non e' soggetto ai vincoli del patto di stabilita' interno in quanto Comune di nuova istituzione, ai sensi dell'art. 1 della legge n.296/2006 art. 76 della Legge 133/2008 e confermato con la Legge di Stabilita' 2015, per i primi 5 anni dall'istituzione;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio per Euro 16.000,00 di parte corrente, dovuto a sentenza divenuta esecutiva nel 2014. L'effettiva somma liquidata e' risultata essere pari ad Euro 13.319,82.

Con nota del Segretario generale, congiuntamente con il Responsabile dei Lavori Pubblici, in sede di rendiconto 2014 e' stata comunicata la presenza di una sentenza non esecutiva che vede l'Ente soccombere in primo grado per Euro 659.266,13 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria e spese processuali. L'Ente e' gia' ricorso in appello chiedendo la sospensione della provvisoria esecutività e contemporaneamente chiamando in causa un terzo corresponsabile.

Nel Bilancio di previsione 2015 si constata la presenza della dichiarazione di debito fuori bilancio, essendo stata notificata la sentenza di cui sopra, e la previsione delle somme necessarie alla copertura della stessa.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	9.362.824,98	9.863.940,12	9.170.988,13
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Si precisa che i dati riportati nelle annualità 2012 e 2013 sono il risultato della somma delle giacenze di cassa dei comuni estinti per fusione.

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 5.075.168,08, come da determinazione del responsabile del servizio risorse n. 302/2015

Riacertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riacertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riacertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una cognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riacertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riacertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della cognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.383.471,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	24.972.400,83
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.274.075,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	33.451.485,77
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.388.292,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.867.955,86		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.301.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.767.402,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.472.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.472.000,00
<i>Totale</i>	53.686.793,86	<i>Totale</i>	67.663.288,60
Avanzo amministrazione 2014 e FPV corrente e conto capitale	13.976.494,74		
Totale complessivo entrate	67.663.288,60	Totale complessivo spese	67.663.288,60

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	15.878.470,95	16.752.996,40	14.383.471,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		1.978.978,80	1.337.909,00
Entrate titolo II	3.247.023,85	2.284.725,09	2.274.075,00
Entrate titolo III	5.816.050,22	4.562.257,85	5.388.292,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.941.545,02	23.599.979,34	22.045.838,00
Spese titolo I (B)	22.412.425,47	20.238.359,71	24.972.400,83
Rimborso presitti parte del Titolo III* (C)	2.030.162,68	2.094.558,45	1.767.402,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	498.956,87	1.267.061,18	-4.693.964,83
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	1.857.329,00	2.357.650,00	4.579.324,47
Fondo Pluriennale vincolato entrata corrente	488.086,00	0,00	474.640,36
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	244.043,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	244.043,00		
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	96.000,00	303.760,00	360.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	80.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre entrate: Avanzo economico	16.000,00	243.760,00	300.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.504.328,87	3.320.951,18	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	32.331.725,47	6.051.908,83	23.867.955,86
Entrate titolo V **	107.500,00	315.000,00	301.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	32.439.225,47	6.366.908,83	24.168.955,86
Spese titolo II (N)	33.047.771,15	6.944.461,07	33.451.485,77
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-608.545,68	-577.552,24	-9.282.529,91
Fondo Pluriennale vincolato entrata capitale	340.043,00	303.760,00	6.407.945,69
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	244.043,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	96.000,00	303.760,00	360.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	806.588,68	455.232,00	2.514.584,22
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	50.000,00	181.439,76	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

SPESE VINCOLATE			
INTERVENTO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	Previsione
50	0	Fondi per la solidarieta' - V	10.000,00
1580	5	Prest.servizi attiv.trasversali P.E.Z. (Prog.Educativi Zonali) - V	46.202,00
1600	1	Contributo Piano Educativo di Zona (PEZ) eta' scolare-V-	31.000,00
1600	5	Contributo "Pacchetto scuola per trasporto" - V -	6.300,00
1600	10	Contributi famiglie buoni scuole infanzia paritarie-V	15.000,00
1600	29	Contr.scuole materne privateL.R.41/93-V	16.287,00
1600	40	Contributo "Pacchetto scuola" -V	77.500,00
2210	4	Prestazioni varie Ambientiamo - V	10.000,00
2230	21	Contrib.manifest.AUTUMNIA -V	5.500,00
2680	0	Rimb.Casa SPA spese varie gest.alloggi Edilizia Residenziale Pubblica-V	262.592,00
2950	8	TARI scuole MIUR- Tributo provinciale	493,00
2950	9	TARI - Trasferimento alla Provincia tributo	132.749,00
3040	9	Contr.assoc.gest.area faunistica- V	970,00
3110	1	Prestazioni di servizio famiglie liste attesa nido - V	51.000,00
3110	11	Prestazioni di servizio per il Piano Educativo di Zona (PEZ) infanzia-V-	41.850,00
3380	1	Prestazioni varie per anziani (RIFAN) - VINC	8.500,00
3380	2	Prest.varie serv.educativi impiego 5 x mille IRPF -V-	5.000,00
3400	2	Contributi per anziani (RIFAN) - V	1.500,00
3400	10	Impiego contr.reg.abbatt.barriere arch.-V	11.000,00
3400	49	Contr.famiglie int.affitto L.431/98-V	71.000,00
		Totale spese vincolate	804.443,00

ENTRATE VINCOLATE

RISORSA	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE
85	3	Tassa comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) - Tributo provinciale - V -	132.749,00
170	1	Contributo Regione "Pacchetto scuola per trasporto" - V	6.300,00
170	5	Contrib.reg.le buoni scuole infanzia paritarie-V	15.000,00
170	8	Contr.L.R.41/93-Scuole materne private-V	16.287,00
170	10	Contributo "Pacchetto scuola"-V	77.500,00
185	1	Contr.reg.le manif. Autumnnia -V	2.000,00
185	2	Contr. Regione Toscana Ambientiamo - V	5.000,00
230	0	Contributo regionale voucher famiglie liste attesa - V	51.000,00
230	5	Contr. reg.li Piani Educativi di zona (P.E.Z.) infanzia (fascia 0-6 anni)-V-	41.850,00
230	6	Contr. reg.li Piani Educativi di zona (P.E.Z.) eta' scolare (fascia 3-18 anni)-V-	31.000,00
230	8	Contr. reg.le P.E.Z. attivita' trasversali - V	46.202,00
230	9	Contrib. Regionale/zone distretto per interventi per anziani - V	10.000,00
230	18	Contrib.reg.le int.affitto L.431/98-V	71.000,00
230	55	Contr.reg.le abbatt.barriere architett.-V	11.000,00
320	6	Contrib.L.R. 17/80 Caccia-V	970,00
440	16	Entrate dallo Stato per 5 per mille IRPF - V -	5.000,00
860	69	Proventi gestione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - V	262.592,00
940	0	Proventi raccolta fondi "solidarieta" - V	10.000,00
		Totale entrate vincolate	795.450,00

Le voci contabili sono riportate al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

ENTRATE UNA TANTUM

RISORSA	ART.	DESCRIZIONE	Previsione
15	0	Recupero evasione I.C.I.-UT	250.000,00
30	1	Maggiori introiti imposta sulla pubblicità anni precedenti - UT	8.500,00
60	7	Recupero evasione per TOSAP-UT	2.000,00
70	6	Recupero evasione T.S.R.S.U.-UT	500,00
945	6	Rimborso Regione spese elettorali - UT	74.379,00
		Totale entrate una tantum	335.379,00

SPESE UNA TANTUM

INTERV.	ART.	DESCRIZIONE	Previsione
30	13	Comunicazione istituzionale Comune Unico - UT	21.000,00
50	12	Contributo associazioni combattentistiche varie - ut	1.200,00
50	35	Contributi vari Presidenza del Consiglio - ut	600,00
50	37	Contributi Sindaco per fini istituzionali - ut	600,00
300	25	Spese x aggiornamento archivi I.C.I.-UT	3.600,00
550	48	Straordinario elettorale personale a tempo indeterminato - compensi - UT	34.426,00
550	49	Straordinario elettorale personale a tempo indeterminato - contributi - UT	8.194,00
560	4	Acquisto beni per consultazioni Elettorali- UT	7.320,00
570	2	Buoni pasto servizio elettorale - UT	1.000,00
570	3	Spese per componenti seggio elettorale - compensi - UT	18.962,00
570	4	Varie prestazioni per elezioni regionali - UT	1.600,00
610	2	IRAP per straordinario elettorale personale a tempo indeterminato - UT	2.927,00
440	7	Rimb. Franchigia sinistri anni prec.	2.000,00
660	60	Pulizia straordinaria locali comunali-UT	500,00
660	79	Affidamento incarico per adempimenti L.626-UT	5.500,00
710	4	Magg.spese legali impegnate anni prec.-UT	50.628,00
1420	10	Contr.prog.didatt.sost.auton.ist.Comprenditivo-UT	14.000,00
1510	7	Contr.prog.didatt.sost.auton.ist.VASARI-UT	6.000,00
1600	39	Contributo Associazione "Aseba"-UT	5.900,00
1760	24	Varie stampa volumi microstudi - ut	6.000,00
1780	7	Contr.Ass.culturali diverse sostegno attiv.	20.500,00
1960	4	Contributi gruppi sportivi- U.T.	11.000,00
2030	0	Spese per la Festa dello Sport - UT	5.000,00
2750	30	Pulizia borri e torrenti-UT	15.000,00
2950	6	Agevolazioni sociali TARI - UT	20.000,00
3200	32	Spese organizzazione manifestazione Centro Giovani - UT	4.000,00
3220	41	Contributo associazione per progetto di prevenzione sociale - UT	20.000,00
3400	20	Contributi economici	60.000,00
3400	39	Contributo istituto comprensivo per azioni di prevenzione _UT	3.000,00
3920	33	Prestazioni per iniziative di Natale	500,00
3940	20	Contrib.associaz. x iniziative di	500,00
		Fondo Crediti di Dubbia esigibilità 2015 - quota parte per recupero evasione	69.624,00
		Totale spese una tantum	421.081,00

Le voci contabili sono riportate al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		2.514.584,22
- FPV applicato alla parte capitale		6.407.945,69
- avanzo del bilancio corrente		360.000,00
- alienazione di beni		1.175.000,00
- contributo permesso di costruire		669.000,00
- altre risorse		50.000,00
- utilizzo cassa vincolata		2.000.000,00
Totale mezzi propri		13.176.530
Mezzi di terzi		
- mutui		301.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- trasf. di capitale da altri soggetti pubblici		2.536.366,27
- trasf. di capitale da altri soggetti		2.866.484,51
- contributi regionali		14.535.926,42
- contributi da altri enti		35.178,66
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		20.274.955,86
TOTALE RISORSE		33.451.485,77
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		33.451.485,77

--

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in Bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, per Euro 7.093.908,69 finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- per spese correnti Euro 140.000,00
- per investimenti Euro 2.514.584,22
- per FCDE aa.pp. deliberato in sede di riaccert. str. Euro 4.439.324,47

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo di amministrazione, determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, previsto nel bilancio 2015 è applicato per Euro 7.093.908,69 per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	1.575.312,22
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	140.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	127.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive (FCDE)	4.439.324,47	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	812.272,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	4.579.324,47	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	2.514.584,22

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	14.354.971,00	14.354.971,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.659.306,00	1.659.306,00
Entrate titolo III	4.422.350,00	4.422.350,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	20.436.627,00	20.436.627,00
Spese titolo I (B)	18.432.411,00	18.354.968,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.744.216,00	1.821.659,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	260.000,00	260.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	260.000,00	260.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	60.000,00	60.000,00
Altre entrate	200.000,00	200.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	7.800.349,00	5.248.000,00
Entrate titolo V **	500.000,00	350.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.300.349,00	5.598.000,00
Spese titolo II (N)	9.103.774,30	5.858.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-803.425,30	-260.000,00
Entrata da Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	543.425,30	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	260.000,00	260.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazioni della Giunta Comunale n. 127/2014 e n.150/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale adottata nella seduta del 24/06/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere sottoscritto digitalmente nei gg. 23/24-06-2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il programma riporta:

Anno 2015
POSTI DA RICOPRIRE A TEMPO INDETERMINATO:

N.	CAT	Profilo	Modalità di copertura	Note
1	C	Agente di polizia municipale	procedura di mobilità volontaria esterna (ex art.30 D.L.gs 165/01)	Mobilità esterna area vasta
1	C	Esperto Amministrativo	procedura di mobilità volontaria esterna (ex art.30 D.L.gs 165/01)	Mobilità esterna area vasta

La copertura del posto sarà effettuata nel rispetto delle condizioni normative vigenti al termine del procedimento e a condizione dell'effettivo trasferimento del dipendente da una pubblica amministrazione

POSTI AD OGGI PRESENTI A TEMPO DETERMINATO O CON ALTRE TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE

- n.1 Giornalista "Art.90 D.Lgs 267/00";
- n. 2 Tirocini formativi non curriculari nell'ambito del Progetto Giovani Si della Regione Toscana;
- N. 2 Agenti di polizia municipale

ULTERIORI POSTI DA RICOPRIRE A TEMPO DETERMINATO O ALTRE TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE

Anno 2015

- n.2 tirocini formativi non curriculari nell'ambito del Progetto Giovani Si della Regione Toscana;
- Proroga di n. 2 Tirocini formativi non curriculari nell'ambito del Progetto Giovani Si della Regione Toscana;
- n.1 incarico ai sensi dell'art.110, comma 2 del Dlgs 267/00, come da decreto sindacale n. 6 (reg.gen.le n.15) del 26/05/2015;
- n.1 assunzione a tempo determinato di n.1 Funzionario "Area Tecnica" Cat.D3

Anno 2016

- n.2 tirocini formativi non curriculari nell'ambito del Progetto GiovaniSi della Regione Toscana

Anno 2017

- Assunzioni per eventuali esigenze straordinarie non prevedibili.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	5.156.600,00	3.951.948,00
I.M.U. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione	563.606,00	250.000,00
TASI	1.845.578,25	1.850.000,00
TASI recupero evasione		
Imposta comunale sulla pubblicità	153.852,78	142.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.809.145,96	1.680.000,00
Imposta di scopo		
Imposta di soggiorno	356.476,48	350.000,00
Altre imposte	1.310,59	0,00
Totale categoria I	9.886.570,06	8.224.448,00
Categoria II - Tasse		
TOSAP	220.926,52	219.000,00
TARI	4.595.674,00	4.574.614,00
TA RES		
Recupero evasione tassa rifiuti	1.130,00	500,00
Totale categoria II	4.817.730,52	4.794.114,00
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.773,02	27.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	1.978.978,80	1.337.909,00
Altri tributi propri	43.944,00	0,00
Totale categoria III	2.048.695,82	1.364.909,00
Totale entrate tributarie	16.752.996,40	14.383.471,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 5.700.000,00 . L'iscrizione nel Bilancio di previsione 2015 e' di Euro 3.951.948,00 in quanto , ai sensi del D.L. n.16/2014, e' rappresentato al netto del versamento nel Bilancio dello Stato come fondo di solidarieta' comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 250.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.23 del 6/05/2014 l'addizionale Irpef . Non essendo intervenute modifiche l'Ente conferma l'aliquota per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 6% con soglia di esenzione di euro 8.000,00

Il gettito è previsto in euro 1.680.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto di euro 1.337.909,00.

Imposta di soggiorno

La previsione per l'anno 2015 è di Euro 350.000,00

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato

TIT.	RIS.	ART.	DESCRIZIONE	Previsione
1	25	1	Imposta di soggiorno	350.000,00

Spese finanziate con imposta di soggiorno

TIT.	INT.	ART.	DESCRIZIONE	Previsione
Titolo I - spesa corrente				
	1690	4	Rimb.quota comune San Casciano Val di Pesa progetto Verdi terre -Imp.sogg.	3.577,00
1	1760	7	Varie Teatro Garibaldi-IVA- Imp,sogg,	13.700,00
1	1760	11	Varie funzionam,/pulizie Teatro Garibaldi-IVA-Imp,sogg,	33.000,00
1	1760	15	Manifesti compagnie per spettacoli-IVA-Imp,sogg,	2.000,00
1	1760	58	Spettacoli Teatro Garibaldi-IVA-Imp,sogg,	186.850,00
1	1800	6	SIAE spettacoli com,li Teatro-Imp,sogg,	14.600,00
1	2140	4	Contr.Assoc.Pro Loco Marsilio Ficino e Pro Loco Aldo Caselli attiv.informaz.-Imp.sogg.	16.000,00
	2210	60	Prestazioni varie promozione del territorio	4.000,00
1	2230	3	Contributo Associazione Pro Loco -	3.000,00
1	2230	10	Contributo Sbandieratori Borghi e Sestieri fiorentini- Imp.sogg.	4.000,00
1	2230	34	Contr.Pro-Loco x attività promoz.territoriale-Imp.sogg.	35.000,00
1	2230	31	Contributo associazioni x eventi estate	15.451,00
1	3900	11	Fondo migl,eff,serv, COMMERCIO-retrib,-imp,soggiorno	10.185,00
	3900	12	Fondo migl,eff,serv, COMMERCIO-contrib,-imp,soggiorno	2.637,00
1	3940	30	Contributo centro commerciale naturale "Le botteghe del Petrarca"	6.000,00
			TOTALE SPESE FINANZIATE CON IMPOSTA DI SOGGIORNO	350.000,00

Si invita l'Ente a predisporre idonee procedure di controllo al fine di verificare l'andamento e la congruità nelle riscossioni.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.574.614,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 115 del 10/6/2015.

Si invita l'Ente a predisporre idonee procedure di controllo al fine di verificare l'andamento e la congruità nelle riscossioni.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.850.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 85 del 30/04/2015 sono state deliberate le aliquote 2015.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 219.000,00 tenendo conto del gettito anche dei passi carrabili..

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	563.606,00	250.000,00	44,36%
Recupero evasione TASI			
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.130,00	500,00	44,25%
Recupero evasione altri tributi	2.505,00	2.000,00	79,84%
Totale	567.241,00	252.500,00	44,51%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 93.374,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido (spesa al 50% L. 498/92)	369.050,96	555.360,37	66,45%	59,81%
Illuminazione votiva	104.000,00	17.526,17	593,40%	495,28%
Assistenza domiciliare	17.500,00	189.491,70	9,24%	16,85%
Pre-Post scuola	29.550,00	42.150,59	70,11%	66,25%
Teatro Garibaldi	110.700,00	465.907,61	23,76%	21,82%
Palazzo Pretorio	5.900,00	28.787,94	20,49%	20,76%
Mense scolastiche	138.974,00	403.708,85	34,42%	47,17%
Totale	775.674,96	1.702.933,23	45,55%	46,46%

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,55 %.

Gli importi indicati sono al netto delle somme re imputate per effetto del riaccertamento straordinario dei residui.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 490.000,00.

Il FCDE del 2015 prevede un accantonamento a fondo rischi pari ad Euro 78.000,00, di cui Euro 28.000,00 per la quota riferita all'art. 208 ed Euro 50.000,00 all'art. 142.

Con atto G.C. del 24-06-2015 è stato destinato almeno il 50% del provento al netto delle spese di riscossione, di svalutazione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 156.986,00 dei proventi (finanziamento di assunzioni stagionali a progetto, il ricorso alla flessibilità nel lavoro, la segnaletica, la manutenzione sicurezza stradale).

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 110.000,00 dei proventi (Euro 45.000 destinati all'ente proprietario della strada - Città Metropolitana di Firenze; segnaletica, manutenzione strade).

La quota vincolata, al netto del FCDE, è destinata al

- Titolo I spesa per euro 206.986,00, comprensiva del trasferimento alla Città Metropolitana di Firenze. (Euro 161.986,00 al netto del trasferimento);
- Titolo II spesa per euro 60.000,00;

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2014	Previsione 2015
320.825,14	490.000,00

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	161.097,76	161.986,00
Perc. X Spesa Corrente	50,21%	44,14%
Spesa per investimenti	60.000,00	60.000,00
Perc. X investimenti	18,70%	16,35%

Le percentuali sopra indicate sono state calcolate sulla Previsione 2015 al netto del FCDE e della quota destinata all'ente proprietario della strada.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 134.570,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Publiacqua SpA euro 130.000,00
- Toscana Energia euro 4.570,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. rend. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	5.752.170,79	5.329.563,16	5.898.046,00	568.482,84	10,67%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	529.447,59	464.228,13	479.788,00	15.559,87	3,35%
03 - Prestazioni di servizi	9.631.420,33	9.745.082,55	9.905.586,00	160.503,45	1,65%
04 - Utilizzo di beni di terzi	116.998,03	91.809,74	96.468,00	4.658,26	5,07%
05 - Trasferimenti	5.068.308,54	3.321.481,04	1.972.534,00	-1.348.947,04	-40,61%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	544.654,86	490.832,85	521.657,36	30.824,51	6,28%
07 - Imposte e tasse	663.228,80	680.434,09	782.790,00	102.355,91	15,04%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	106.196,53	114.928,15	274.077,00	159.148,85	138,48%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	-
10 - Fondo svalutazione crediti			4.941.454,47	4.941.454,47	-
11 - Fondo di riserva			100.000,00	100.000,00	-
Totale spese correnti	22.412.425,47	20.238.359,71	24.972.400,83	4.734.041,12	-

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 6.280.266,00 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006 hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2008	Previsione 2015
Spesa intervento 01	5.993.185,69	5.898.046,00
Spese incluse nell'int. 03	112.565,73	94.730,00
Irap	315.658,81	318.220,00
Altre spese incluse	74.889,11	0,00
Totale spese di personale	6.496.299,34	6.310.996,00
Spese escluse (formazione e missioni)		30.730,00
Spese escluse	1.262.931,18	1.024.445,95
Spese re imputate con riacc. straord.		367.388,61
Spese soggette al limite (c.562)	5.233.368,16	4.888.431,44
Limite comma 562	5.233.368,16	
Spese correnti	15.273.348,87	24.972.400,83
Spese correnti re imputate con riacc. straord.		1.310.828,53
Spese correnti senza reimputati	15.273.348,87	23.661.572,30
Incidenza % su spese correnti	34,26%	20,66%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo applicato al bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per incarichi di studio, ricerca e consulenza è di euro 4.119,08 ai sensi dell'art. 14 c.1 del d.l.66/2014, non superando la percentuale dell'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012, e dell'art. 6 c.7 del DL. 78/10 e dell'art. 1 c.5 del DL.101/2013. La previsione iscritta in Bilancio 2015 a carico dell'Ente è Euro 2.791,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

I comuni di Figline Valdarno ed Incisa in Val d'Arno, fusi dalla data dell'1/1/2014, hanno provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il nuovo ente, come previsto da legge regionale n.31/2013, ha adottato analogo regolamento.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del relativo compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	25.744,27	80,00%	5.148,85	2.791,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	92.779,88	80,00%	18.555,98	1.500,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.616,34	50,00%	2.808,17	2.800,00	0,00
Formazione	37.379,72	50,00%	18.689,86	18.678,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 3.000,00. sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

b) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 5.000,00. sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto indicato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di euro 100.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,40% delle spese correnti pari a euro 24.972.400,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo 2015 è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

T.	Cap	Art	Descrizione	Stanziamen to SOGGETTO A RISCHIO	FCDE (Media Semplice) Indice di svalutazio ne	Accantonam ento al 100%	36% (Legge di Stabilita' 2015)	Importo svalutato	% Applica ta
1	15	0	Recupero Evasione ICI - IMU	250.000,00	27,85%	69.625,00	25.065,00	69.624,60	100%
1	60	7	Recupero evasione per TOSAP	2.000,00	15,69%	313,80	112,97	156,87	50%
1	85	1	Tassa Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	4.441.372,00	14,53%	645.331,35	232.319,29	255.921,58	40%
3	510	0	Introito contravvenzioni Codice della strada	490.000,00	15,91%	77.959,00	28.065,24	77.971,24	100%
3	550	28	Ruoli trasporto scolastico	100,00		100,00	36,00	100,00	100%
3	550	29	Ruoli mensa scolastica	50,00		50,00	18,00	50,00	100%
3	590		Proventi concessioni impianti sportivi/Palestra Vasari	32.000,00	22,67%	7.254,40	2.611,58	3.627,64	50%
3	700		Proventi asilo nido		3,33%				50%

Comune di Figline e Incisa Valdarno

				327.000,00		10.889,10	3.920,08	5.449,23	
3	710	0	Compartecipazione assistenza domiciliare	17.500,00	9,48%	1.659,00	597,24	829,78	50%
3	740	5	Proventi illuminazioni votive	104.000,00	7,46%	7.758,40	2.793,02	3.878,09	50%
3	780	0	Proventi autumnia	58.500,00	3,77%	2.205,45	793,96	1.103,90	50%
3	860		Affitti vari immobili	437.066,00	8,01%	35.008,99	12.603,24	16.731,91	48%

All'importo accantonato per il FCDE della TARI , finanziato con risorse proprie dell'Ente, va aggiunto il fondo crediti TARI, incluso nella tariffa, come previsto dalla normativa vigente per Euro 66.685,52

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 33.451.485,77, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 301.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	301.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	301.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Riduzione compensi cda

Il Collegio invita l'Amministrazione a richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, se hanno applicato dal 1°gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente, avendo individuato il risultato medio 2011-2013 delle Società Partecipate in perdita e disponendo dei dati di Bilancio 2014 provvisori, non ancora approvati dai rispettivi organi, ha stimato di dover accantonare a Fondo Perdite Società Partecipate Euro 5.000,00, prudenzialmente superiore rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Nel Bilancio Pluriennale 2015-2017 sono stati previsti accantonamenti pari ad euro 10.000,00 nel 2016 ed euro 15.000,00 nel 2017.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Il Collegio invita l'Amministrazione a richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, se hanno provveduto dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato in data il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredata da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	24.941.545,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	2.494.154,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	516.657,36
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,07%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.977.497,14

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	24.941.545,02
Anticipazione di cassa		Euro	3.000.000,00
Percentuale			12,03%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	516.657,36	482.613,00	453.248,00
entrate correnti penultimo anno prec.	24.941.545,02	23.599.979,34	21.209.649,83
% su entrate correnti	2,07%	2,04%	2,14%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 516.657,36, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	15.820.333,50	14.040.775,05	12.574.373,05	11.330.157,05
Nuovi prestiti (+)	315.000,00	301.000,00	500.000,00	350.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.094.558,45	1.767.402,00	1.744.216,00	1.821.659,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	14.040.775,05	12.574.373,05	11.330.157,05	9.858.498,05
Nr. Abitanti al 31/12	23.641,00	23.641,00	23.641,00	26.341,00
Debito medio per abitante	593,92	531,89	479,26	374,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	490.832,85	516.657,36	482.613,00	453.248,00
Quota capitale	2.094.558,45	1.767.402,00	1.744.216,00	1.821.659,00
Totale fine anno	2.585.391,30	2.284.059,36	2.226.829,00	2.274.907,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, alcuna anticipazione di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

L'Ente non e' ricorso ad alcuna rinegoziazione di mutui.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.383.471,00	14.354.971,00	14.354.971,00	43.093.413,00
Titolo II	2.274.075,00	1.659.306,00	1.659.306,00	5.592.687,00
Titolo III	5.388.292,00	4.422.350,00	4.422.350,00	14.232.992,00
Titolo IV	23.867.955,86	7.800.349,00	5.248.000,00	36.916.304,86
Titolo V	3.301.000,00	3.500.000,00	3.350.000,00	10.151.000,00
<i>Somma</i>	49.214.793,86	31.736.976,00	29.034.627,00	109.986.396,86
Avanzo Amm.	7.093.908,69	0,00	0,00	7.093.908,69
Fondo plurien. vincolato	6.882.586,05	543.425,30		7.426.011,35
Totale	63.191.288,60	32.280.401,30	29.034.627,00	124.506.316,90

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	24.972.400,83	18.432.411,00	18.354.968,00	61.759.779,83
Titolo II	33.451.485,77	9.103.774,30	5.858.000,00	48.413.260,07
Titolo III	4.767.402,00	4.744.216,00	4.821.659,00	14.333.277,00
<i>Somma</i>	63.191.288,60	32.280.401,30	29.034.627,00	124.506.316,90

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	474.640,36	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.407.945,69	543.425,30	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	7.093.908,69		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	6.014.636,69		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.383.471,00	14.354.971,00	14.354.971,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.280.575,00	1.665.806,00	1.665.806,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.381.792,00	4.415.850,00	4.415.850,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	21.867.955,86	5.800.349,00	3.248.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	301.000,00	500.000,00	350.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.472.000,00	6.472.000,00	6.472.000,00
TOTALE TITOLI		53.686.793,86	36.208.976,00	33.506.627,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		67.663.288,60	36.752.401,30	33.506.627,00

2. Spese previsioni di competenza

TIT.	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	24.972.400,83	18.432.411,00	18.354.968,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.310.828,53	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
		SPESE IN CONTO			
2	CAPITALE	previsione di competenza	31.451.485,77	7.103.774,30	3.858.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	17.490.445,05	1.295.774,30	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
		SPESE PER INCREMENTO DI			
3	ATTIVITA'	previsione di competenza	-	-	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI	previsione di competenza	1.767.402,00	1.744.216,00	1.821.659,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
		CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO			
5	TESORIERE/CASSIER	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
		SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI			
6	GIRO	previsione di competenza	6.472.000,00	6.472.000,00	6.472.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	67.663.288,60	36.752.401,30	33.506.627,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	18.801.273,58	1.295.774,30	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	67.663.288,60	36.752.401,30	33.506.627,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	18.801.273,58	1.295.774,30	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Ente, essendo istituito a seguito di fusione in data 1/1/2014, non è soggetto ai vincoli del Patto di Stabilità per i primi cinque anni.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, dando atto che l'ente non è soggetto ai vincoli derivanti dal patto di stabilità, in quanto di nuova istituzione

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "ben Rossi", is written above a horizontal line. Below this, another signature, possibly "F. Mazzoni", is written over a wavy line. A large, stylized, wavy line or flourish is drawn below the second signature.